

PRATICO CLUB

Assicurazione mista con capitale rivalutabile
a premi unici ricorrenti, premio unico
ed eventuali premi unici aggiuntivi



Il presente Fascicolo informativo, contenente

- Scheda sintetica
- Nota informativa
- Condizioni di polizza
- Glossario
- Modulo di proposta

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa.

PRATICO CLUB

Assicurazione mista con capitale rivalutabile
a premi unici ricorrenti, premio unico
ed eventuali premi unici aggiuntivi



ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

SCHEMA SINTETICA

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto.

I. INFORMAZIONI GENERALI

I.a) Impresa di assicurazione

GENERALI VITA S.p.A., società unipersonale, appartenente al Gruppo Generali, è soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A.

I.b) Denominazione del contratto

Pratico Club

I.c) Tipologia del contratto

Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dall'impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione interna separata di attivi.

I.d) Durata

Durata minima: 7 anni Durata massima: 25 anni

È possibile esercitare il diritto di riscatto totale purché siano state corrisposte almeno le prime due annualità di premio e l'Assicurato sia in vita.

I.e) Pagamento dei premi

Periodicità di pagamento dei premi	Unico ricorrente con la possibilità di effettuare versamenti unici aggiuntivi
Modalità di adeguamento del premio	Crescente in base al rendimento della Gestione separata
Premio di perfezionamento minimo all'emissione al netto dei diritti	3.500,00 euro
Premio unico ricorrente minimo al netto dei diritti	1.000,00 euro
Premio unico iniziale minimo al netto dei diritti	2.500,00 euro
Premio unico aggiuntivo minimo al netto dei diritti	2.500,00 euro
Rata di premio minima	200,00 euro

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

<i>Obiettivi</i>		<i>Tipologia di investimento</i>		<i>Orizzonte temporale</i>	
<input type="checkbox"/>	Protezione	<input checked="" type="checkbox"/>	Basso rischio	<input type="checkbox"/>	Breve
<input type="checkbox"/>	Investimento	<input checked="" type="checkbox"/>	Medio rischio	<input checked="" type="checkbox"/>	Medio
<input checked="" type="checkbox"/>	Risparmio	<input type="checkbox"/>	Alto rischio	<input checked="" type="checkbox"/>	Lungo
<input type="checkbox"/>	Previdenza				

PRATICO CLUB è un piano di risparmio garantito sia in caso di vita sia in caso di decesso ed è caratterizzato da:

- la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi a premio unico;
- un livello di rischio basso o medio, in base alla Gestione separata scelta dal Contraente se denominata rispettivamente in Euro o in Dollari USA.

La finalità di questa assicurazione è quella di consentire il reinvestimento delle disponibilità maturate su un precedente contratto di assicurazione sulla vita gestito dalla Società.

Si rinvia al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni, del valore di riduzione e di riscatto contenuto nella sezione F della Nota informativa per l'illustrazione del meccanismo di partecipazione agli utili.

L'impresa è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

PRATICO CLUB prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazioni in caso di vita

Capitale

in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento del capitale assicurato ai beneficiari designati in polizza dal Contraente.

b) Prestazioni in caso di decesso

Capitale

in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il pagamento del capitale assicurato ai beneficiari designati in polizza dal Contraente.

Sulle prestazioni, in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza contrattuale o in caso di premorienza, è riconosciuto un tasso minimo garantito nella misura del 2% annuo.

La partecipazione agli utili, una volta dichiarata al Contraente, risulta definitivamente acquisita.

Possibili valute contrattuali: Euro, Dollaro USA. Per i contratti con valuta contrattuale Dollaro USA il Contraente assume un rischio di cambio.

Riscattando il contratto, il Contraente sopporta il rischio, in alcuni casi, di ottenere un importo inferiore alla somma dei premi versati.

Maggiori informazioni sono fornite nella Nota informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli articoli 1 e 14 delle Condizioni di polizza.

4. COSTI

L'impresa, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione D.

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dalla Gestione interna separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo". Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se il "Costo percentuale medio annuo" del 10° anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto in caso di riscatto al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto assicurativo.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio, durate, versamento premi, età e sesso dell'Assicurato ed impiegano un'ipotesi di rendimento della Gestione interna separata che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il "Costo percentuale medio annuo" è calcolato con riferimento al premio della prestazione principale e non tiene pertanto conto dei premi delle coperture complementari e/o accessorie.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo”

Gestioni separate: GESAV - GEVAL/EURO - GEVAL/\$

Premio	€ 6.002,50	Premio	€ 16.500,00	Premio	€ 33.000,00
unico ricorrente	€ 1.002,50	unico ricorrente	€ 1.500,00	unico ricorrente	€ 3.000,00
unico iniziale	€ 5.000,00	unico iniziale	€ 15.000,00	unico iniziale	€ 30.000,00
Sesso ed età	maschio-50	Sesso ed età	maschio-50	Sesso ed età	maschio-50
Durata	15 anni	Durata	15 anni	Durata	15 anni

	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
Riscatto	5	3,85%	5	3,01%	5	2,94%
	10	2,67%	10	2,27%	10	2,21%
Scadenza	15	1,90%	15	1,68%	15	1,59%

Premio	€ 6.002,50	Premio	€ 16.500,00	Premio	€ 33.000,00
unico ricorrente	€ 1.002,50	unico ricorrente	€ 1.500,00	unico ricorrente	€ 3.000,00
unico iniziale	€ 5.000,00	unico iniziale	€ 15.000,00	unico iniziale	€ 30.000,00
Sesso ed età	maschio-45	Sesso ed età	maschio-45	Sesso ed età	maschio-45
Durata	20 anni	Durata	20 anni	Durata	20 anni

	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
Riscatto	5	3,85%	5	3,01%	5	2,94%
	10	2,67%	10	2,27%	10	2,21%
	15	2,26%	15	2,00%	15	1,91%
Scadenza	20	1,74%	20	1,58%	20	1,47%

Premio	€ 6.002,50	Premio	€ 16.500,00	Premio annuo	€ 33.000,00
unico ricorrente	€ 1.002,50	unico ricorrente	€ 1.500,00	unico ricorrente	€ 3.000,00
unico iniziale	€ 5.000,00	unico iniziale	€ 15.000,00	unico iniziale	€ 30.000,00
Sesso ed età	maschio-40	Sesso ed età	maschio-40	Sesso ed età	maschio-40
Durata	25 anni	Durata	25 anni	Durata	25 anni

	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
Riscatto	5	3,85%	5	3,01%	5	2,94%
	10	2,67%	10	2,27%	10	2,21%
	15	2,26%	15	2,00%	15	1,91%
	20	2,03%	20	1,84%	20	1,73%
Scadenza	25	1,63%	25	1,52%	25	1,40%

Il “Costo percentuale medio annuo” risulta indipendente dall’età e dal sesso dell’Assicurato.

Il “Costo percentuale medio annuo” in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

5. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalle gestioni interne separate GESAV, GEVAL/\$ e GEVAL/EURO negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. I dati sono confrontati con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai per quanto riguarda le gestioni separate GESAV e GEVAL/EURO, mentre per la Gestione separata GEVAL/\$ i dati sono confrontati con i tassi di interesse a lungo termine dei titoli della valuta Dollaro USA e con le variazioni percentuali annue dei tassi di cambio del Dollaro USA contro Euro.

Gestione separata GESAV

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2001	6,27%	4,87%	4,93%	2,7%
2002	5,03%	3,63%	4,67%	2,5%
2003	5,01%	3,61%	3,73%	2,5%
2004	4,95%	3,55%	3,59%	2,0%
2005	4,97%	3,57%	3,16%	1,7%

Gestione separata GEVAL/EURO

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2001	6,63%	5,23%	4,93%	2,7%
2002	5,73%	4,33%	4,67%	2,5%
2003	5,25%	3,85%	3,73%	2,5%
2004	5,37%	3,97%	3,59%	2,0%
2005	5,23%	3,83%	3,16%	1,7%

Gestione separata GEVAL/\$

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Tasso di rendimento dei titoli a lungo termine	Variazione % dei tassi di cambio dollaro contro euro
2001	6,74%	5,34%	5,02%	3,13%
2002	6,23%	4,83%	4,61%	-5,29%
2003	4,84%	3,44%	4,01%	-16,36%
2004	4,86%	3,46%	4,27%	-9,08%
2005	4,91%	3,51%	*	*

* Dati ancora non disponibili.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota informativa.

GENERALI VITA S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Scheda sintetica.

Generali Vita S.p.A.
I rappresentanti legali

dott. Giuseppe Buoro



dott. Andrea Mencattini



PRATICO CLUB

Assicurazione mista con capitale rivalutabile
a premi unici ricorrenti, premio unico
ed eventuali premi unici aggiuntivi



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

I. Informazioni generali

GENERALI VITA S.p.A., società unipersonale, appartenente al Gruppo Generali, è soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A.

- La sede legale è in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste - ITALIA.
- La Direzione Generale è in Via Marocchessa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV) - ITALIA.
- Recapito telefonico 041.5492111; sito internet www.generalivita.it; indirizzo di posta elettronica: informazioni@generalivita.it.

La Compagnia di Assicurazione è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa diretta sulla vita con provvedimento ISVAP n. 1724 del 23 ottobre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2000. La società di revisione della Compagnia è PricewaterhouseCoopers S.p.A. Via Vittor Pisani n. 20, 20124 Milano (MI) - ITALIA.

2. Conflitto d'interessi

GENERALI VITA S.p.A., nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità di Controllo, ha emanato disposizioni interne volte a:

- evitare, sia nell'offerta sia nella gestione dei contratti, lo svolgimento di operazioni in cui la Società stessa ha direttamente o indirettamente un interesse in conflitto anche derivante da rapporto di gruppo o rapporti di affari propri o di altre società del Gruppo;
- garantire che comunque, nei casi in cui il conflitto non può essere evitato, gli interessi dei contraenti non subiscano alcun pregiudizio.

In particolare sono state definite quali fattispecie di potenziale conflitto di interessi tutte le situazioni che implicano rapporti con altre società del Gruppo Generali o con cui il Gruppo medesimo intrattiene rapporti di affari rilevanti.

Di seguito sono descritte le principali fattispecie individuate quali fattori di potenziale conflitto di interessi.

a. Gestione degli attivi

La Società ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche a Generali Asset Management S.G.R., società di gestione del risparmio, interamente controllata dalla Capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A.

Il mandato di gestione patrimoniale prevede disposizioni atte ad evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi; la Società, inoltre, realizza un monitoraggio continuo delle operazioni per garantire che siano effettuate alle migliori condizioni possibili di mercato con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse.

b. Investimenti

Il patrimonio delle gestioni separate può essere investito dalla S.G.R. anche in strumenti finanziari emessi ed OICR istituiti e/o gestiti da società facenti parte del Gruppo Generali o con cui il Gruppo stesso intrattiene rapporti di affari rilevanti.

Al fine di evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi, la Società effettua il monitoraggio periodico dei costi inerenti detti strumenti finanziari, con particolare riferimento alle commissioni gravanti sugli OICR.

c. Retrocessione di commissioni

Relativamente alla gestione patrimoniale collegata al contratto, la Società non ha attualmente in essere accordi che prevedono la retrocessione da parte di soggetti terzi di commissioni o altri proventi.

La Società si impegna a riconoscere comunque ai contraenti eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o altri proventi conseguiti a seguito di futuri accordi stipulati con soggetti terzi. In tale eventualità, prima della stipula dei contratti, ai contraenti verranno fornite informazioni specifiche, complete e corrette in merito agli eventuali benefici retrocessi agli assicurati.

In ogni caso, la Società si impegna ad ottenere per i contraenti il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.

d. Negoziazione di titoli effettuata con soggetti facenti parte del Gruppo o con cui il Gruppo intrattiene rapporti d'affari rilevanti

Le operazioni di compravendita possono essere effettuate anche con soggetti facenti parte del Gruppo o con cui il Gruppo intrattiene rapporti di affari rilevanti.

Per quanto concerne le commissioni di negoziazione applicate dalle controparti a fronte di operazioni effettuate sui mercati finanziari, tutte le operazioni saranno eseguite alle migliori condizioni di mercato.

In ogni caso la Società opera in modo da non recare pregiudizio agli interessi dei contraenti.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

PRATICO CLUB ha una durata che può essere scelta dal Contraente al momento della sottoscrizione: essa può essere fissata da un minimo di 7 anni ad un massimo di 25 anni.

Il contratto, a fronte del versamento di un piano di premi ricorrenti, di un "premio unico iniziale" e di eventuali premi unici aggiuntivi, prevede le seguenti tipologie di prestazioni principali:

- in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto;
- in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

■ Prestazione in caso di vita dell'assicurato alla scadenza

GENERALIVITA S.p.A. corrisponde, in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza stabilita nel contratto, una prestazione rivalutata fino alla data di scadenza pari al "capitale assicurato" complessivo, dato dalla somma dei singoli "capitali assicurati" relativi ad ogni premio versato.

La prestazione in caso di vita a scadenza non può mai risultare inferiore ad un importo minimo, "capitale minimo garantito", pari alla somma dei relativi "capitali minimi garantiti" derivanti da ogni premio versato.

Il "capitale minimo garantito" complessivo è pari alla somma dei singoli "capitali minimi garantiti", dati dai "capitali assicurati" iniziali capitalizzati in forma composta al "tasso minimo garantito", del 2% annuo, per il periodo intercorrente tra la data di decorrenza di ogni premio versato e la data di scadenza.

La rivalutazione della prestazione, determinata come indicato al punto 5 della presente Nota informativa, una volta dichiarata al Contraente, risulta definitivamente consolidata.

Per i contratti collegati a gestioni separate con valuta contrattuale diversa dall'Euro il Contraente assume un rischio di cambio che potrebbe determinare prestazioni inferiori ai premi versati.

■ Prestazione in caso di decesso dell'assicurato prima della scadenza

GENERALIVITA S.p.A. corrisponde, in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, una prestazione rivalutata fino alla data del decesso pari al "capitale assicurato" complessivo, dato dalla somma dei singoli "capitali assicurati", relativi ad ogni premio versato.

La prestazione liquidabile non può mai risultare inferiore alla somma dei "capitali assicurati" iniziali capitalizzati in forma composta al "tasso minimo garantito" del 2% annuo per il periodo intercorrente tra la data di decorrenza di ogni premio versato e la data del decesso.

La rivalutazione della prestazione, determinata come indicato al punto 5 della presente Nota informativa, una volta dichiarata al Contraente, risulta definitivamente consolidata.

Per i contratti collegati a gestioni separate con valuta contrattuale diversa dall'Euro il Contraente assume un rischio di cambio che potrebbe determinare prestazioni inferiori ai premi versati.

4. Premi

Il premio è determinato in relazione alle garanzie prestate e alla loro durata ed ammontare.

PRATICO CLUB prevede un piano di versamento a premi unici ricorrenti crescenti in base ai risultati della Gestione separata scelta, nel corso del quale è possibile versare, in qualunque momento, premi unici aggiuntivi di importo variabile.

La rata di perfezionamento è composta dal primo versamento a premio unico ricorrente e da un ulteriore versamento a premio unico.

Ad ogni premio versato corrisponde un "capitale assicurato" iniziale.

Per maturare il diritto al riscatto ed alla riduzione del capitale assicurato derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti, il Contraente deve versare interamente le prime due annualità di premio e l'Assicurato deve essere in vita.

Il Contraente può chiedere di versare il premio annualmente stabilito in più rate. Non è prevista alcuna addizionale di frazionamento.

Il Contraente può variare, dopo la conclusione del contratto, la modalità di crescita del premio, facendone richiesta scritta almeno trenta giorni prima della ricorrenza annuale del contratto.

Le modalità di crescita dei premi successivi disponibili per questo contratto sono:

- *crescente in base al rendimento della Gestione separata*: ciascun premio aumenta, rispetto al precedente, della misura di rivalutazione prevista dalla Clausola di rivalutazione riportata nelle Condizioni di polizza;
- *crescente in base all'indice ISTAT*: ciascun premio aumenta, rispetto al precedente, della misura percentuale di aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, mensilmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;

- *crescente di un importo fisso*: ciascun premio aumenta, rispetto al precedente, di un importo fisso che corrisponde ad una percentuale prestabilita del premio del primo anno;
- *costante*: ciascun premio rimane costante rispetto al primo.

Il versamento del premio può essere effettuato presso l’Agenzia cui è assegnato il contratto, oppure presso la Direzione Generale della Società in Mogliano Veneto - Treviso.

Il versamento può avvenire con le seguenti modalità:

- in contanti;
- tramite bancomat, dove disponibile;
- per mezzo di bollettino di conto corrente postale;
- con assegno circolare non trasferibile intestato alla Società;
- per mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato alla Società;
- per mezzo di conto corrente bancario con preventiva autorizzazione del Contraente alla banca di effettuare il versamento dei premi con addebito sul suo conto corrente (RID).

Nel caso di pagamento tramite bollettino di conto corrente postale la data di decorrenza del premio versato coincide con la data apposta dall’ufficio postale.

Qualora i pagamenti avvengano a mezzo bancomat, di assegno circolare, di bonifico bancario o per i pagamenti a mezzo RID, la data di decorrenza del premio versato coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente intestato alla Società.

5. Modalità di calcolo e di partecipazione agli utili

PRATICO CLUB prevede la rivalutazione annuale delle prestazioni principali in funzione del rendimento conseguito dalla Gestione separata dalle altre attività della Società scelta dal Contraente.

La rivalutazione consiste nell’attribuire ad ogni ricorrenza annuale al “capitale assicurato”, inteso come somma di ogni “capitale assicurato” relativo a ciascun premio versato, il rendimento finanziario realizzato dalla Gestione separata cui il contratto è collegato, ridotto di un valore trattenuto dalla Società come specificato al punto 7.2 della presente Nota informativa.

La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso risultare negativa: opera pertanto la garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito al contratto.

Il Contraente può scegliere tra le gestioni separate attualmente offerte dalla Società e descritte dettagliatamente nella successiva sezione C: GESAV, GEVAL/EURO, GEVAL/\$.

Per l’illustrazione degli effetti della rivalutazione si rinvia alla sezione F della presente Nota informativa contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e riscatto.

La Società consegna al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

6. Gestione interna separata

Il Contraente può scegliere tra le gestioni separate attualmente offerte dalla Società.

■ GESAV

- a** Gestione separata GESAV.
- b** Valuta di denominazione: Euro.
- c** La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. In considerazione delle garanzie di capitale e/o rendimento minimo offerti dai prodotti assicurativi ad essa collegati, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo.
- d** Il periodo di osservazione per la determinazione del rendimento è annuale. L'anno preso a base per il calcolo del rendimento è costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale del contratto.
- e** La composizione della Gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti. Non sono previsti limiti minimi o massimi di investimento in particolari categorie di attivi.
- f** Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione non superano complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione.
- g** Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.
La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla Gestione.

■ GEVAL/EURO

- a** Gestione separata GEVAL/EURO.
- b** Valuta di denominazione: Euro.
- c** La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. In considerazione delle garanzie di capitale e/o rendimento minimo offerti dai prodotti assicurativi ad essa collegati, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. In questa Gestione, originariamente denominata Gestione European Currency Unit, sono confluiti, in concomitanza all'entrata in vigore della moneta unica europea (Euro), gli investimenti della gestione GEVAL D.M. espressa in Marchi tedeschi.

- d** Il periodo di osservazione per la determinazione del rendimento è annuale. L'anno preso a base per il calcolo del rendimento è costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale del contratto.
- e** La composizione della Gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti. Non sono previsti limiti minimi o massimi di investimento in particolari categorie di attivi.
- f** Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione non superano complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione.
- g** Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.
La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla Gestione.

f GEVAL/\$

- a** Gestione separata GEVAL/\$.
- b** Valuta di denominazione: Dollari USA.
- c** La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. In considerazione delle garanzie di capitale e/o rendimento minimo offerti dai prodotti assicurativi ad essa collegati, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. Gli investimenti di questa Gestione sono espressi in Dollari statunitensi; i contratti ad essa riferiti sono espressi in euro: ciò comporta la presenza di un rischio di cambio a carico del Contraente.
- d** Il periodo di osservazione per la determinazione del rendimento è annuale. L'anno preso a base per il calcolo del rendimento è costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale del contratto.
- e** La composizione della Gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.

Non sono previsti limiti minimi o massimi di investimento in particolari categorie di attivi.
- f** Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione non superano complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione.
- g** Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla Gestione.

La gestione patrimoniale degli attivi è delegata a Generali Asset Management SGR S.p.A. La Gestione separata è annualmente certificata da PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Si rinvia, per i dettagli, all'apposito Regolamento allegato alle condizioni contrattuali.

D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

7. Costi

7.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

7.1.1. Costi gravanti sul premio

Diritti di emissione	2,50 euro	
Diritti di quietanza	2,50 euro	per ogni rata di premio successiva alla prima
	2,50 euro	per ogni versamento di premio unico aggiuntivo
Cifra fissa	3,20 euro	per ogni anno di durata di pagamento dei premi, con il massimo di € 32,00
Costi percentuali	0%	Sul <i>premio unico iniziale</i> .
	5,00%	Sul <i>premio unico ricorrente</i> : per le prime 10 annualità;
	3,50%	
	2,50%	Sui <i>premi unici aggiuntivi</i> .

7.1.2. Costi per riscatto

Non vi sono costi di riscatto applicabili alla parte di "capitale assicurato" derivante dal versamento del "premio unico iniziale" e degli eventuali versamenti unici aggiuntivi.

Nella tabella seguente si riporta la misura percentuale di diminuzione del "capitale assicurato" ridotto, derivante dai premi unici ricorrenti, per durate residue espresse in anni interi. Tale percentuale si applica con le modalità illustrate al punto I I della presente Nota informativa.

Durata residua	Percentuale di riduzione
1	0,25%
2	0,50%
3	0,75%
4	1,00%
5	1,25%
6	1,50%
7	1,75%
8	2,00%
9	2,25%
10	2,50%

Qualora la durata contrattuale sia superiore a 11 anni, la percentuale è pari a 0,25% per ogni anno mancante all'undicesima ricorrenza annua del contratto dalla data di richiesta di riscatto. In ogni caso la percentuale applicata non può essere inferiore allo 0,25%.

7.2. Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata

Ricorrenza annuale	Valore trattenuto dalla Società
Dalla prima alla decima annualità assicurativa	1,4%
Per le annualità assicurative successive	1,2%

Qualora il piano di versamento sia al corrente con il pagamento dei premi ed il premio unico ricorrente iniziale al netto dei diritti sia compreso nelle fasce sotto indicate, il valore trattenuto dalla Società, per le annualità assicurative successive alla decima, si riduce ulteriormente.

Fasce di premio unico ricorrente iniziale	Valore trattenuto dalla Società per le annualità assicurative successive alla decima
Da € 2.000,00 a € 4.999,99	1,1%
Da € 5.000,00	1,0%

Qualora il rendimento della Gestione separata sia pari o superiore al 7% ed inferiore all'8% (intervallo di rendimento), i valori trattenuti sopra definiti sono incrementati di un decimo di punto percentuale. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un punto percentuale tali valori si incrementano in eguale misura.

8. Regime fiscale

È riportato di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto.

Tassazione delle prestazioni assicurate

Le somme dovute dalla Società in dipendenza dell'assicurazione sulla vita qui descritta:

- a** se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato sono esenti dall'IRPEF;
- b** se corrisposte in caso di vita dell'Assicurato in forma di capitale, sono soggette ad imposta sostitutiva, attualmente pari al 12,5%, sulla differenza fra la somma dovuta dalla Società e l'ammontare dei premi corrisposti dal Contraente relativi alla prestazione in caso di vita. La Società non opera la ritenuta della suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa. Se i proventi sono corrisposti a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale la Società non applica la predetta imposta sostitutiva qualora gli interessati presentino alla stessa una dichiarazione della sussistenza di tale requisito.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

9. Modalità di perfezionamento del contratto

Il contratto si conclude nel momento in cui la Società rilascia al Contraente la polizza o il Contraente riceve per iscritto comunicazione di assenso della Società.

Il contratto entra in vigore a condizione che sia stato effettuato il versamento della prima rata di premio:

- alle ore 24 del giorno in cui il contratto è concluso; ovvero
- alle ore 24 del giorno di decorrenza, indicata in polizza, qualora questo sia successivo a quello di conclusione.

Se il versamento della prima rata di premio è effettuato dopo tali date il contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno di detto pagamento.

10. Risoluzione del contratto e sospensione del pagamento dei premi

Il Contraente può risolvere il contratto, sospendendo il pagamento dei premi con gli effetti seguenti:

- scioglimento del contratto, con perdita dei premi unici ricorrenti già versati, nel caso di mancato pagamento delle prime due annualità di premio e l'Assicurato sia in vita, con riconoscimento del valore di riscatto del solo “capitale assicurato” derivante dal versamento del “premio unico iniziale” e degli eventuali premi unici aggiuntivi, come indicato al punto I I della presente Nota informativa.
- scioglimento del contratto, con riconoscimento del valore di riscatto calcolato come indicato al punto I I della presente Nota informativa, nel caso di pagamento almeno delle prime due annualità e l'Assicurato sia in vita.

Nel caso in cui il Contraente abbia provveduto al pagamento delle prime due annualità di premio, sospendendo i versamenti, può mantenere in vigore il contratto per una prestazione ridotta, rivalutabile e determinata così come indicato al punto I I della presente Nota informativa.

Qualora non siano state versate interamente le prime due annualità di premio, sospendendo i versamenti, il contratto resta comunque in vigore ma per la sola prestazione relativa al “capitale assicurato” derivante dal versamento del “premio unico iniziale” e degli eventuali premi unici aggiuntivi, rivalutabile.

È possibile inoltre chiedere, entro un anno dalla sospensione del versamento dei premi, il ripristino delle prestazioni del contratto (riattivazione).

Qualora però siano trascorsi più di sei mesi dalla data stabilita per il versamento, la riattivazione può avvenire solo su espressa richiesta scritta del Contraente ed accettazione scritta della Società.

La riattivazione è possibile solo previa corresponsione di tutti i premi arretrati, aumentati degli interessi calcolati con il tasso di riattivazione, stabilito nelle Condizioni di polizza, per il periodo intercorso tra la relativa data stabilita per il versamento di ogni premio arretrato e quella di riattivazione. Il tasso di riattivazione è pari al rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della data di richiesta di riattivazione stessa.

La riattivazione del contratto ripristina - con effetto dalle ore 24 del giorno in cui viene effettuato il pagamento dell'ammontare dovuto - i valori contrattuali delle prestazioni che si sarebbero ottenuti qualora non si fosse verificata l'interruzione del piano di versamento dei premi.

11. Riscatto e riduzione

PRATICO CLUB riconosce un valore di riduzione e di riscatto nel caso in cui il Contraente abbia provveduto al pagamento delle prime due annualità di premio e l'Assicurato sia in vita.

Nel caso in cui la seconda annualità di premio non sia stata completata e il contratto sia in regola col pagamento dei premi, trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto, il Contraente può riscattare parzialmente l'assicurazione ma solo per l'intero "capitale assicurato" derivante dal versamento del "premio unico iniziale" e degli eventuali premi unici aggiuntivi con le modalità più sotto riportate.

Sarà possibile riscattare una quota inferiore di tale capitale solo a partire dal versamento della seconda annualità di premio.

La parte di "capitale assicurato" derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti potrà invece essere riscattata solo qualora il Contraente richieda il riscatto totale, a condizione che siano state versate almeno due annualità di premio e l'Assicurato sia in vita.

In caso di mancato pagamento di una rata di premio annuo, trascorsi trenta giorni dalla data stabilita per il suo versamento, il contratto resta in vigore per il "capitale assicurato" ridotto di seguito definito.

Il "capitale assicurato" ridotto è pari alla somma dei "capitali assicurati" derivanti da tutti i premi unici ricorrenti versati, diminuita di una percentuale di riduzione pari a 0,75% per ogni anno o frazione di anno mancante alla scadenza del contratto dalla data di interruzione, a cui è sommato il "capitale assicurato" derivante dal versamento del "premio unico iniziale" e degli eventuali premi unici aggiuntivi.

Qualora la durata del piano di versamento dei premi sia superiore a 11 anni, la percentuale di riduzione è pari a 0,75% per ogni anno mancante all'undicesima ricorrenza annua del contratto dalla data di interruzione del piano di versamento dei premi.

In ogni caso la percentuale totale di riduzione non può mai essere inferiore a 0,75% ed è comunque applicata solo al "capitale assicurato" derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti.

I "capitali assicurati" sono rivalutati fino alla ricorrenza annuale del contratto che coincide o precede la data del versamento della prima rata di premio non corrisposta.

Agli eventuali "capitali assicurati" relativi ai versamenti effettuati dall'ultima ricorrenza annuale del contratto alla data di interruzione del piano di versamento dei premi non si applica la misura di rivalutazione.

Il "capitale assicurato" ridotto continua ad essere rivalutato, ad ogni ricorrenza annuale del contratto successiva alla data di interruzione del piano di versamento dei premi, secondo le modalità riportate al punto 5 della presente Nota informativa.

L'importo relativo al *riscatto totale* è dato dalla somma del:

- valore di riscatto del "capitale assicurato" derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti, e del
- valore di riscatto del "capitale assicurato" derivante dal versamento del "premio unico iniziale" e degli eventuali premi unici aggiuntivi,

di seguito definiti:

- Il valore di riscatto del "capitale assicurato" derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti si ottiene riducendo il "capitale assicurato" ridotto relativo, rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che coincide o precede la data di richiesta di riscatto, diminuita

di una misura percentuale calcolata in funzione della durata residua del contratto e indicata al punto 7.1.2 della presente Nota informativa.

Qualora la durata contrattuale sia superiore a 11 anni, la durata residua è posta convenzionalmente pari al numero di anni mancanti all'undicesima ricorrenza annua del contratto dalla data di richiesta di riscatto.

In ogni caso la percentuale di diminuzione applicata al "capitale assicurato" ridotto derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti non può essere inferiore a 0,25%.

- Il valore di riscatto del "capitale assicurato" derivante dal versamento del "premio unico iniziale" e degli eventuali premi unici aggiuntivi è pari al "capitale assicurato" relativo a tale componente rivalutato secondo le modalità riportate al punto 5 della presente Nota informativa fino alla ricorrenza annuale precedente la data di richiesta del riscatto.

L'importo di riscatto parziale si ottiene applicando gli stessi criteri e le stesse modalità per il calcolo del valore di riscatto del "capitale assicurato" derivante dal versamento del "premio unico iniziale" e degli eventuali premi unici aggiuntivi.

A seguito dell'operazione di riscatto parziale il contratto rimane in vigore per le prestazioni residue. Il "capitale assicurato" complessivo residuo continua ad essere rivalutato ad ogni ricorrenza annuale secondo le modalità riportate al punto 5 della presente Nota informativa. L'importo della prestazione riscattabile parzialmente e il "capitale assicurato" residuo non possono essere inferiori a 2.000,00 euro.

Il Contraente può chiedere informazioni sul valore di riscatto presso l'Agenzia cui è assegnato il contratto.

L'ufficio della Società cui chiedere informazioni circa i predetti valori è:

Generali Vita S.p.A. - Assistenza Clienti
Via Marocchese n. 14, 31021 Mogliano Veneto - Treviso
Fax Verde: 800.674666
e mail: assistenza_clienti@generalivita.it

Il valore di riscatto può risultare inferiore alla somma dei premi versati.

L'evoluzione dei valori di riduzione e di riscatto è riportata nel Progetto esemplificativo di cui alla sezione F della presente Nota informativa; i valori puntuali sono contenuti nel Progetto personalizzato.

12. Revoca della proposta

Il Contraente può revocare la proposta di assicurazione prima della conclusione del contratto che avviene nel momento in cui la Società rilascia al Contraente la polizza o comunica per iscritto allo stesso il proprio assenso.

Per la revoca della proposta di assicurazione deve essere inviata all'Agenzia, presso la quale è stata sottoscritta, una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dal Contraente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa da parte dell'Agenzia.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società restituisce al Contraente, per mezzo della medesima Agenzia, gli importi eventualmente già pagati al netto delle spese di emissione del contratto effettivamente sostenute di cui al punto 7.1.1 della presente Nota informativa a condizione che siano quantificate nella proposta.

13. Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione.

Per il recesso dal contratto deve essere inviata all'Agenzia, presso la quale è stato assegnato, una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dal Contraente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa da parte dell'Agenzia.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso la Società rimborsa al Contraente il premio versato, diminuito delle eventuali imposte e delle spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto di cui al punto 7.1.1 della presente Nota informativa, a condizione che siano quantificate nella proposta di assicurazione e in polizza.

14. Documentazione da consegnare all'impresa per la liquidazione delle prestazioni

Per la liquidazione delle prestazioni assicurate del contratto è necessario fornire alla Società, la documentazione indicata all'Articolo "Pagamenti della Società" delle Condizioni di polizza.

La Società esegue i pagamenti entro trenta giorni dal ricevimento presso l'Agenzia della documentazione completa. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in un anno dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda (art. 2952 del codice civile).

15. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana. Le Parti possono tuttavia pattuire l'applicazione di una diversa legislazione, sulla quale comunque prevalgono le norme imperative di diritto italiano.

16. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana. Le Parti possono tuttavia pattuire l'applicazione di una diversa lingua per la redazione del contratto.

17. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

Generali Vita S.p.A. - Assistenza Clienti
Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto - Treviso
Fax Verde: 800.674666
e-mail: assistenza_clienti@generalivita.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP - Servizio Tutela degli Utenti - via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, telefono 06.421331, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

18. Ulteriore Informativa disponibile

La Società fornisce su richiesta del Contraente, in fase precontrattuale, l'ultimo rendiconto della Gestione separata prescelta e il relativo prospetto riportante la composizione degli attivi. Le predette informazioni sono disponibili sul sito internet della Società.

19. Informativa in corso di contratto

La Società comunica tempestivamente al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute in Nota informativa o nel Regolamento delle gestioni separate, intervenute anche per effetto di eventuali modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Società comunica entro sessanta giorni dalla data prevista nelle Condizioni di polizza per la rivalutazione delle prestazioni assicurate, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:

- a** cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto alla data di riferimento dell'estratto conto precedente e valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b** dettaglio dei premi versati nell'anno di riferimento, con evidenza di eventuali premi in arretrato ed un'avvertenza sugli effetti derivanti dal mancato pagamento;
- c** valore dei riscatti parziali liquidati nell'anno di riferimento;
- d** valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- e** valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- f** rendimento finanziario annuo realizzato dalla Gestione, rendimento finanziario attribuito con evidenza di eventuali valori trattenuti, misura di rivalutazione.

20. Comunicazioni del Contraente alla Società

Il Contraente non è tenuto a fornire alcuna comunicazione in caso di modifiche di professione dell'Assicurato che aggravino il rischio assunto dalla Società eventualmente intervenute in corso di contratto ai sensi dell'art. 1926 del codice civile.

F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e di riscatto previsti dal contratto. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, durata, periodicità di versamenti, sesso ed età dell'Assicurato.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riduzione e di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- a il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- b una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%. Applicando a tale rendimento il valore trattenuto dalla Società secondo le regole indicate nelle condizioni contrattuali e riassunte in seguito, si individua la misura di rivalutazione.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito a scadenza e in caso di decesso, rappresentano le prestazioni certe che l'impresa è tenuta a corrispondere, in base alle Condizioni di polizza e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo l'impresa. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RIDUZIONE E DI RISCATTO IN BASE A:

A. Tasso di rendimento minimo garantito

– Tasso minimo garantito	2%
– Et� dell'Assicurato	45 anni
– Durata	15 anni
– Sesso dell'Assicurato	maschio
– Premio ricorrente	2.000,00 euro
– Premio unico iniziale	10.000,00 euro
– Diritti di emissione	2,50 euro
– Diritti di quietanza	2,50 euro
– Capitale assicurato iniziale	11.869,60 euro
– Prestazione caso morte iniziale	11.869,60 euro

Anni trascorsi	Premio ricorrente	Premio unico iniziale	Cumulo premi	Prestazione caso morte (*)	Interruzione del pagamento premi		
					Riscatto (*)	Prestazione ridotta (*)	Prestazione ridotta a scadenza (*)
1	2.002,50	10.000,00	12.002,50	12.106,99	10.000,00	10.000,00	13.458,68
2	2.002,50		14.005,00	14.256,13	13.408,36	13.486,81	18.105,46
3	2.002,50		16.007,50	16.448,25	15.166,83	15.272,28	20.416,25
4	2.002,50		18.010,00	18.684,21	16.961,79	17.085,79	22.718,39
5	2.002,50		20.012,50	20.964,89	18.793,44	18.927,35	25.011,69
6	2.002,50		22.015,00	23.291,18	20.661,99	20.796,96	27.295,99
7	2.002,50		24.017,50	25.664,00	22.567,66	22.694,60	29.571,14
8	2.002,50		26.020,00	28.084,27	24.510,64	24.620,29	31.836,97
9	2.002,50		28.022,50	30.552,95	26.491,16	26.574,03	34.093,35
10	2.002,50		30.025,00	33.071,01	28.509,42	28.555,81	36.340,15
11	2.002,50		32.027,50	35.669,53	30.389,58	30.440,68	38.421,21
12	2.002,50		34.030,00	38.320,02	32.269,75	32.325,56	40.461,46
13	2.002,50		36.032,50	41.023,52	34.149,91	34.210,43	42.461,70
14	2.002,50		38.035,00	43.781,09	36.030,07	36.095,31	44.422,73
15	2.002,50		40.037,50	46.593,82			

Prestazione caso vita a scadenza	46.593,82
----------------------------------	-----------

(*) I valori devono intendersi calcolati alla fine dell'annualit  assicurativa e sono riportati al lordo delle imposte di legge.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero dei premi versati potr  avvenire, sulla base del tasso minimo contrattualmente garantito, alla scadenza del contratto.

B. Ipotesi di rendimento finanziario

– Rendimento finanziario 4%

– Valore trattenuto:

variabile in funzione del tempo trascorso dall'inizio del contratto:

– 1,4 punti percentuali per le prime dieci annualità assicurative;

– 1,2 punti percentuali per le annualità assicurative successive.

Il trattenuto dalla undicesima annualità assicurativa in poi, se il piano di versamento è al corrente con il pagamento dei premi e per determinate fasce di premio ricorrente iniziale, si riduce come sotto indicato:

– 1,1 punti percentuali per le annualità assicurative successive e per premi ricorrenti iniziali da 2.000,00 € a 4.999,99 €;

– 1,0 punti percentuali per le annualità assicurative successive e per premi ricorrenti iniziali da 5.000,00 €.

– Tasso minimo garantito 2%

– Età dell'Assicurato anni 45

– Durata anni 15

– Sesso dell'Assicurato maschio

– Premio ricorrente euro 2.000,00

– Premio unico iniziale euro 10.000,00

– Diritti di emissione euro 2,50

– Diritti di quietanza euro 2,50

– Capitale assicurato iniziale euro 11.869,60

– Prestazione caso morte iniziale euro 11.869,60

La partecipazione agli utili, una volta dichiarata al Contraente, risulta definitivamente acquisita.

Anni trascorsi	Premio ricorrente	Premio unico iniziale	Cumulo premi	Prestazione caso morte (*)	Interruzione del pagamento premi		
					Riscatto (*)	Prestazione ridotta (*)	Prestazione ridotta a scadenza (*)
1	2.002,50	10.000,00	12.002,50	12.178,21	10.260,00	10.260,00	14.840,18
2	2.054,57		14.057,07	14.463,81	14.115,46	14.198,06	20.015,82
3	2.107,99		16.165,06	16.860,90	16.383,34	16.497,28	22.667,80
4	2.162,80		18.327,86	19.373,74	18.800,89	18.938,39	25.362,54
5	2.219,03		20.546,89	22.006,73	21.375,67	21.528,05	28.100,04
6	2.276,72		22.823,61	24.764,40	24.115,57	24.273,17	30.880,30
7	2.335,91		25.159,52	27.651,46	27.028,84	27.180,96	33.703,31
8	2.396,64		27.556,16	30.672,78	30.124,08	30.258,93	36.569,06
9	2.458,95		30.015,11	33.833,39	33.410,28	33.514,86	39.477,57
10	2.522,88		32.537,99	37.138,48	36.896,81	36.956,89	42.428,82
11	2.588,47		35.126,46	40.751,55	40.477,56	40.545,67	45.281,10
12	2.663,54		37.790,00	44.543,94	44.235,95	44.312,51	48.139,96
13	2.740,78		40.530,78	48.523,01	48.179,26	48.264,71	51.005,38
14	2.820,26		43.351,04	52.696,39	52.315,07	52.409,86	53.877,34
15	2.902,05		46.253,09	57.072,02			

Prestazione caso vita a scadenza	57.072,02
----------------------------------	-----------

(*) I valori devono intendersi calcolati alla fine dell'annualità assicurativa e sono riportati al lordo delle imposte di legge.

GENERALI VITA S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Generali Vita S.p.A.
I rappresentanti legali

dott. Giuseppe Buoro



dott. Andrea Mencattini



PRATICO CLUB

Assicurazione mista con capitale rivalutabile
a premi unici ricorrenti, premio unico
ed eventuali premi unici aggiuntivi



CONDIZIONI DI POLIZZA

PARTE I - PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE

Premessa

PRATICO CLUB è riservato a tutti i contraenti che desiderino reinvestire l'importo liquidato a titolo:

- di prestazione a scadenza in forma di capitale di un precedente contratto di assicurazione sulla vita, gestito dalla Società, oppure
- di riscatto di un contratto sul quale sia stata esercitata l'opzione di differimento automatico della scadenza

a condizione che non siano trascorsi più di sei mesi dalla data di liquidazione degli importi di cui sopra.

Art. I Prestazioni

PRATICO CLUB prevede un piano di versamento a premi unici ricorrenti, nel corso del quale è possibile versare in qualunque momento premi unici aggiuntivi di importo variabile. Solo in corrispondenza della rata di perfezionamento è previsto l'obbligo di un versamento a premio unico ("premio unico iniziale"). Ad ogni premio versato corrisponde un "capitale assicurato" iniziale.

GENERALI VITA S.p.A., al verificarsi di uno dei seguenti eventi, liquida al Beneficiario:

a in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza contrattuale

il "capitale assicurato" complessivo, pari alla somma dei singoli "capitali assicurati", relativi ad ogni premio versato, rivalutati fino alla scadenza secondo quanto previsto nella Clausola di rivalutazione (Art. 14).

La prestazione liquidabile alla scadenza non può essere inferiore all'importo ottenuto dalla somma dei "capitali assicurati" iniziali capitalizzati in forma composta, al "tasso minimo garantito", per il periodo intercorrente tra la data di decorrenza di ogni premio versato e la data di scadenza.

b in caso di morte dell'Assicurato prima della scadenza contrattuale

il "capitale assicurato" complessivo, pari alla somma dei singoli "capitali assicurati", relativi ad ogni premio versato, rivalutati fino alla data della morte secondo quanto previsto nella Clausola di rivalutazione (Art. 14).

La prestazione liquidabile non può risultare inferiore alla somma dei "capitali assicurati" iniziali capitalizzati in forma composta al "tasso minimo garantito" per il periodo intercorrente tra la data di decorrenza di ogni premio versato e la data della morte.

Nel caso di pagamento frazionato dell'annualità di premio, il "capitale assicurato" iniziale relativo all'ultima annualità di premio in corso di pagamento è riproporzionato sulla base delle rate di premio effettivamente versate.

Il "capitale assicurato" iniziale, il "capitale minimo garantito a scadenza", relativi alla rata di perfezionamento, e il "tasso minimo garantito" sono indicati in polizza. Sono riportati anche i tassi di premio relativi alle annualità di premio successive.

Qualora il Contraente non abbia esercitato sul precedente contratto di assicurazione sulla vita collegato l'opzione di differimento automatico della scadenza e la conclusione del presente contratto avvenga:

- entro un anno dalla data di scadenza del precedente contratto di assicurazione sulla vita collegato, indicata nel relativo documento di polizza, ed
- entro dieci giorni dalla liquidazione dello stesso,

il “capitale assicurato” iniziale si compone anche di un incremento riconosciuto dalla Società e calcolato sul premio netto versato e comunque su un importo non superiore alla somma liquidata sul precedente contratto di assicurazione sulla vita collegato, per una quota proporzionale al periodo intercorrente tra le due date, rispettivamente, di scadenza del contratto precedente e di decorrenza di questo contratto.

Tale incremento è riconosciuto altresì qualora sul contratto precedente il Contraente abbia esercitato l'opzione di differimento automatico della scadenza senza la rivalutazione della prestazione fino alla data di riscatto: in questo caso il periodo di cui sopra dovrà intendersi compreso tra la data di ultimo rinnovo del differimento e quella di decorrenza di questo contratto.

L'incremento, indicato in polizza, è calcolato sulla base del rendimento conseguito dalla Gestione separata cui è collegato il contratto stesso con le modalità stabilite nella Clausola di rivalutazione (Art. 14).

A fronte di ogni versamento successivo di premio sono comunicati al Contraente, con apposita appendice, il relativo “capitale assicurato” iniziale e il relativo “capitale minimo garantito” a scadenza.

Art. 2 Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete.

L'inesatta indicazione dell'età e del sesso dell'Assicurato comporta la rettifica dei premi o delle prestazioni.

Art. 3 Beneficiario

Il Contraente designa il Beneficiario e può in qualsiasi momento modificare tale designazione comunicandola per iscritto alla Società o per testamento.

La designazione del Beneficiario non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi uno degli eventi previsti all'Art. 1, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi qualsiasi variazione al contratto che abbia riflesso sui diritti del Beneficiario richiede l'assenso scritto di quest'ultimo.

Diritto proprio del Beneficiario

Il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione (art. 1920 del codice civile). In particolare, le somme corrispostegli a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Art. 4 Conclusione del contratto, entrata in vigore dell'assicurazione

Il contratto si considera concluso nel momento in cui:

- la Società abbia rilasciato al Contraente la polizza o
- il Contraente abbia ricevuto per iscritto comunicazione di assenso della Società.

Il contratto entra in vigore a condizione che sia stato effettuato il versamento della prima rata di premio:

- alle ore 24 del giorno in cui il contratto è concluso; ovvero
- alle ore 24 del giorno di decorrenza, indicata in polizza, qualora questo sia successivo a quello di conclusione.

Se il versamento della prima rata di premio è effettuato dopo tali date il contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno di detto pagamento, ferme restando le date di scadenza delle rate di premio indicate in polizza.

Art. 5 Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla data in cui il contratto è concluso. La comunicazione di recesso deve essere inviata all'Agenzia cui è assegnato il contratto con lettera raccomandata.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto dalla data di ricevimento presso l'Agenzia della suddetta lettera raccomandata.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso la Società rimborsa al Contraente il premio versato, diminuito delle eventuali imposte e delle spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, indicate nella proposta di assicurazione e in polizza.

Art. 6 Durata del contratto

La durata del contratto è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella di scadenza del contratto stesso scelta dal Contraente; durata, data di decorrenza e di scadenza sono riportate in polizza.

Per questo contratto la durata minima è pari a 7 anni, quella massima a 25 anni.

PARTE III - PREMI

Art. 7 Piano di versamento dei premi

PRATICO CLUB prevede la corresponsione di un piano di versamenti a premio unico ricorrente in numero pari alla durata dello stesso, il primo dei quali è versato alla conclusione del contratto e i successivi ad ogni ricorrenza annuale che precede la data di scadenza o la data di decesso dell'Assicurato, qualora questa avvenga prima di detta scadenza.

La rata di perfezionamento del contratto è comprensiva anche del versamento di un "premio unico iniziale". Successivamente, durante il piano di versamento delle annualità di premio, il Contraente può versare in qualunque momento premi unici aggiuntivi di importo variabile con i limiti più sotto descritti.

L'importo del premio unico ricorrente, al netto dei diritti, deve essere compreso tra 1.000,00 euro e 15.000,00 euro.

I premi successivi al primo sono crescenti in base ai risultati della Gestione separata. Il Contraente può variare, dopo la conclusione del contratto, la modalità di crescita dell'importo dei premi successivi facendone richiesta scritta almeno trenta giorni prima della ricorrenza annuale del contratto.

Le modalità di crescita dei premi successivi disponibili per questo contratto sono:

- *premi crescenti in base ai risultati della Gestione separata* - ciascun premio aumenta, rispetto al precedente, della misura di rivalutazione prevista dalla Clausola di rivalutazione;

- *premi crescenti in base all'indice ISTAT* - ciascun premio aumenta, rispetto al precedente, di una percentuale pari alla percentuale di aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, mensilmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, come di seguito individuata.

La percentuale di aumento dell'indice ISTAT da individuarsi per il calcolo è pari al rapporto, diminuito dell'unità, tra l'indice del terzo mese antecedente la scadenza di ciascun premio e quello dello stesso mese dell'anno solare precedente.

Se da un anno solare al successivo l'indice diminuisce, la percentuale è convenzionalmente uguale a zero;

- *premi crescenti* - ciascun premio aumenta, rispetto al precedente, di un importo fisso che corrisponde ad una percentuale prestabilita del premio del primo anno;
- *premi costanti* - ciascun premio rimane costante rispetto al primo.

La prima annualità di premio deve essere interamente corrisposta al momento del perfezionamento del contratto. Le annualità di premio successive possono essere corrisposte nella rateazione prescelta dal Contraente, previa richiesta scritta effettuata almeno tre mesi prima della ricorrenza annuale del contratto a partire dalla quale si desidera il cambio di rateazione. Le singole rate di premio, al netto dei diritti, devono essere di importo non inferiore a 200,00 euro. Non sono previste addizionali di frazionamento.

La rateazione scelta dal Contraente è indicata in polizza.

L'importo del premio unico iniziale, al netto dei diritti, deve essere maggiore o uguale a 2.500,00 euro e non superiore al triplo dell'importo liquidato sul precedente contratto collegato gestito dalla Società con il limite massimo di 200.000,00 euro.

Il premio relativo alla rata di perfezionamento, comprensivo del versamento a premio unico iniziale, deve essere, al netto dei diritti, di importo pari o superiore a 3.500,00 euro.

L'importo di ciascun premio unico aggiuntivo, al netto dei diritti, deve essere compreso tra 2.500,00 euro e 200.000,00 euro.

La prima annualità di premio, anche se frazionata in più rate, è dovuta per intero.

Il versamento dei premi può essere effettuato presso l'Agenzia cui è assegnato il contratto oppure presso la Direzione Generale della Società in Mogliano Veneto - Treviso.

Il versamento può avvenire con le seguenti modalità:

- in contanti;
- tramite bancomat, dove disponibile;
- per mezzo di bollettino di conto corrente postale;
- con assegno circolare non trasferibile intestato alla Società;
- per mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato alla Società;
- per mezzo di conto corrente bancario con preventiva autorizzazione del Contraente alla banca di effettuare il versamento dei premi con addebito sul suo conto corrente (RID).

Nel caso di pagamento tramite bollettino di conto corrente postale la data di decorrenza del premio versato coincide con la data apposta dall'ufficio postale.

Qualora i pagamenti avvengano a mezzo bancomat, di assegno circolare, di bonifico bancario o per i pagamenti a mezzo RID, la data di decorrenza del premio versato coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente intestato alla Società. In tutti i casi viene rilasciata quietanza dell'avvenuto pagamento.

Art. 8 Interruzione del piano di versamento dei premi: riduzione

In caso di mancato pagamento di una rata di premio, trascorsi trenta giorni dalla data stabilita per il suo versamento, e sempreché siano state interamente corrisposte almeno le prime due annualità di premio, il contratto resta in vigore per il “capitale assicurato” ridotto di seguito definito.

Il “capitale assicurato” ridotto è pari alla somma dei “capitali assicurati” derivanti da tutti i premi unici ricorrenti versati, diminuita di una percentuale di riduzione pari a 0,75% per ogni anno o frazione di anno mancante alla scadenza del contratto dalla data di interruzione, a cui è sommato il “capitale assicurato” derivante dal versamento del “premio unico iniziale” e degli eventuali premi unici aggiuntivi.

Qualora la durata del piano di versamento dei premi sia superiore a 11 anni, la percentuale di riduzione è pari a 0,75% per ogni anno mancante all’undicesima ricorrenza annua del contratto dalla data di interruzione del piano di versamento dei premi.

In ogni caso la percentuale totale di riduzione non può mai essere inferiore a 0,75% ed è comunque applicata solo al “capitale assicurato” derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti.

I “capitali assicurati” sono rivalutati fino alla ricorrenza annuale del contratto che coincide o precede la data del versamento della prima rata di premio non corrisposta. Gli eventuali “capitali assicurati” relativi ai versamenti effettuati dall’ultima ricorrenza annuale del contratto alla data di interruzione del piano di versamento dei premi non comprendono alcuna rivalutazione.

Il “capitale minimo garantito” e la prestazione garantita in caso di morte durante il piano di versamento dei premi (di cui all’Art. 1) sono ridotti con le medesime modalità.

Il “capitale assicurato” ridotto continua a rivalutarsi con le modalità indicate nella Clausola di rivalutazione (Art. 14).

In caso di mancato completamento del versamento delle prime due annualità di premio, il contratto rimane in vigore per la parte di “capitale assicurato” derivante dal versamento del “premio unico iniziale” e degli eventuali versamenti unici aggiuntivi. I premi unici ricorrenti corrisposti restano acquisiti alla Società.

A giustificazione del mancato versamento del premio il Contraente non può, in nessun caso, opporre che la Società non gli abbia inviato avvisi di scadenza né abbia provveduto all’incasso a domicilio, quand’anche ciò sia avvenuto per precedenti premi.

In caso di interruzione del piano di versamento dei premi il Contraente non può effettuare ulteriori versamenti di premi unici aggiuntivi.

Art. 9 Ripresa del piano di versamento dei premi: riattivazione

In caso di interruzione del piano di versamento dei premi, il contratto può essere riattivato entro un anno dalla data stabilita per il versamento della prima rata di premio non corrisposta.

La riattivazione del contratto ripristina - con effetto dalle ore 24 del giorno in cui viene effettuato il pagamento dell’ammontare dovuto - i valori contrattuali delle prestazioni che si sarebbero ottenuti qualora non si fosse verificata l’interruzione del piano di versamento dei premi.

Qualora però siano trascorsi più di sei mesi dalla predetta scadenza, la riattivazione può avvenire solo su espressa richiesta scritta del Contraente ed accettazione scritta della Società.

La riattivazione è possibile solo previa corresponsione di tutti i premi arretrati, aumentati degli interessi calcolati con il tasso di riattivazione per il periodo intercorso tra la relativa data stabilita per il versamento di ogni premio arretrato e quella di riattivazione.

Il tasso di riattivazione è definito nella Clausola di rivalutazione (Art. 14), con un minimo pari al tasso legale di interesse applicabile alla data della riattivazione.

PARTE IV - VICENDE CONTRATTUALI

Art. 10 Riscatto

PRATICO CLUB, su richiesta scritta del Contraente, è riscattabile totalmente purché siano state corrisposte le prime due annualità di premio e l'Assicurato sia in vita.

Riscatto totale

L'importo relativo al *riscatto totale* è dato dalla somma del:

- valore di riscatto del “capitale assicurato” derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti, e del
- valore di riscatto del “capitale assicurato” derivante dal versamento del “premio unico iniziale” e degli eventuali premi unici aggiuntivi,

di seguito definiti:

- Il valore di riscatto del “capitale assicurato” derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti si ottiene riducendo il “capitale assicurato” ridotto relativo, rivalutato fino alla ricorrenza annua del contratto che coincide o precede la data di richiesta di riscatto, di una percentuale pari a 0,25% per ogni anno, o frazione, mancante alla scadenza del contratto dalla data di richiesta dell'operazione.

Qualora la durata contrattuale sia superiore a 11 anni, la durata residua è posta convenzionalmente pari al numero di anni mancanti all'undicesima ricorrenza annua del contratto dalla data di richiesta di riscatto.

In ogni caso la percentuale di diminuzione applicata al “capitale assicurato” ridotto derivante dal versamento dei premi unici ricorrenti non può essere inferiore a 0,25%.

- Il valore di riscatto del “capitale assicurato” derivante dal versamento del “premio unico iniziale” e degli eventuali premi unici aggiuntivi è pari al “capitale assicurato” relativo a tale componente rivalutato, secondo le modalità riportate nella Clausola di rivalutazione (Art. 14), alla ricorrenza annuale che coincide o precede la data di richiesta del riscatto.

L'operazione di riscatto totale risolve il contratto e lo rende privo di qualsiasi ulteriore valore ed effetto dalla data della richiesta.

Riscatto parziale

È facoltà del Contraente esercitare anche parzialmente il diritto di riscatto, il relativo importo si ottiene applicando gli stessi criteri e le stesse modalità utilizzati per il calcolo del valore di riscatto del “capitale assicurato” derivante dal versamento del “premio unico iniziale” e degli eventuali premi unici aggiuntivi.

Nel caso in cui la seconda annualità di premio non sia stata completata e il contratto sia in regola col pagamento dei premi, trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto, il Contraente può riscattare parzialmente l'assicurazione ma solo per l'intero “capitale assicurato” derivante dal versamento del “premio unico iniziale” e degli eventuali premi unici aggiuntivi.

Qualora siano state versate le prime due annualità di premio e l'Assicurato sia in vita è possibile esercitare parzialmente il diritto di riscatto per un importo pari o inferiore al “capitale assicurato” derivante dal versamento del “premio unico iniziale” e degli eventuali premi unici aggiuntivi. L'importo della prestazione riscattabile parzialmente e il “capitale assicurato” residuo non possono essere inferiori a 2.000,00 euro.

A seguito dell'operazione di riscatto parziale, il contratto rimane in vigore per la prestazione residua e le garanzie ad essa collegate; tali informazioni sono comunicate con apposita appendice. Il “capitale assicurato” complessivo residuo continua ad essere rivalutato ad ogni ricorrenza annuale secondo le modalità riportate nella Clausola di rivalutazione (Art. 14).

Art. 11 Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o vincolare le prestazioni. Tali atti diventano efficaci nei confronti della Società solo quando la stessa ne abbia fatto annotazione su apposita appendice.

Nel caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle suddette garanzie richiede l'assenso scritto del pignoratario o vincolatario.

Art. 12 Imposte e tasse

Imposte e tasse relative al contratto sono a carico del Contraente, del Beneficiario o dei loro aventi diritto.

Art. 13 Foro competente

Per le controversie relative al contratto il Foro competente è esclusivamente quello della sede o del luogo di residenza o di domicilio del Contraente, o del Beneficiario o dei loro aventi diritto.

PARTE V - RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 14 Clausola di rivalutazione

PRATICO CLUB prevede la rivalutazione annuale delle prestazioni in funzione del rendimento conseguito dalla Gestione separata scelta dal Contraente tra quelle offerte dalla Società al momento della sottoscrizione. I criteri e le modalità sono riportati nei successivi paragrafi e nel Regolamento della Gestione separata in Allegato.

Misura della rivalutazione

La Società dichiara annualmente il rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata determinato con i criteri indicati al punto 3) del Regolamento.

L'anno preso a base per il calcolo del rendimento è costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale del contratto. Ad esempio per i contratti stipulati nel mese di agosto, l'anno preso a base per il calcolo del rendimento va dal 1 giugno al 31 maggio.

La misura della rivalutazione della prestazione si ottiene diminuendo il suddetto rendimento di un valore, trattenuto dalla Società, espresso in punti percentuali assoluti. Tale valore trattenuto si applica annualmente nella misura di:

- 1,4 punti percentuali assoluti per le prime dieci annualità assicurative di premio;
- 1,2 punti percentuali assoluti per le annualità assicurative successive.

Qualora il piano di versamento sia al corrente con il pagamento dei premi ed il premio unico ricorrente iniziale al netto dei diritti scelto dal Contraente sia compreso nelle fasce sotto indicate, il valore trattenuto dalla Società, per le annualità assicurative successive alla decima, si riduce come di seguito indicato:

Fasce di premio unico ricorrente iniziale	Valore trattenuto dalla Società in punti percentuali assoluti per le annualità assicurative successive alla decima
Da 2.000,00 € a 4.999,99 €	1,1
Da 5.000,00 €	1,0

Qualora il rendimento della Gestione separata sia pari o superiore al 7% ed inferiore al 8% (intervallo di rendimento), i valori trattenuti sopra definiti sono incrementati di un decimo di punto. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un punto percentuale tali valori si incrementano in eguale misura.

La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso risultare negativa.

Nei seguenti casi

1 di attribuzione dell'eventuale importo che incrementa il "capitale assicurato" iniziale, indicato nel documento di polizza, o

2 di decesso dell'Assicurato,

la misura di rivalutazione si calcola con il rendimento annuo conseguito nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore rispettivamente a quello della data di decorrenza o di decesso.

Nel caso di riattivazione il tasso per l'operazione è pari al rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della data di richiesta di riattivazione stessa.

La certificazione di cui al punto 2) del Regolamento è effettuata con riferimento a ciascun esercizio costituito da dodici mesi.

Rivalutazione annuale

Ad ogni ricorrenza annuale del contratto, il "capitale assicurato" in vigore alla ricorrenza annuale precedente è aumentato della misura annua di rivalutazione come sopra stabilita. L'incremento del "capitale assicurato" iniziale, di cui al punto 1, non è riconosciuto per importi inferiori a 1 euro.

A fronte di premi versati successivamente alla ricorrenza annuale precedente, la misura annua di rivalutazione si applica, in forma composta ai relativi "capitali assicurati" iniziali, per il periodo intercorrente tra la data di decorrenza del premio versato e la ricorrenza annuale successiva.

Per il calcolo dell'importo da liquidare a seguito della morte dell'Assicurato in data diversa dalla ricorrenza annuale, la misura annua di rivalutazione per la determinazione della prestazione è applicata, in forma composta, per il periodo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annuale e la data della morte.

Per il calcolo dell'eventuale importo che incrementa il "capitale assicurato" iniziale, indicato nel documento di polizza, la misura di rivalutazione è applicata, in forma composta, per il periodo intercorrente tra la data di scadenza del contratto precedente, indicato nel relativo documento di polizza, e la data di decorrenza di questo contratto.

Qualora sul contratto precedente il Contraente abbia esercitato l'opzione di differimento automatico della scadenza senza la rivalutazione della prestazione fino alla data di riscatto, tale misura è applicata, in forma composta, per il periodo intercorrente tra la data dell'ultimo rinnovo del differimento e la data di decorrenza di questo contratto.

PARTE VI - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Art. 15 Valuta contrattuale

Premesso che tutti i pagamenti dovuti sia dal Contraente sia dalla Società avvengono in euro, il Contraente sceglie la Gestione separata, nella quale confluiscono e sono gestite tutte le disponibilità maturate in questo contratto, ed essa determina la valuta contrattuale di riferimento in cui sono espresse le prestazioni.

La Gestione separata e la valuta contrattuale sono riportate in polizza.

Pagamenti dovuti dal Contraente

Per i contratti la cui valuta contrattuale è diversa dall'euro, il primo premio è convertito applicando l'ultima quotazione che precede la data di emissione del contratto indicata in polizza, oppure la data del pagamento del premio qualora questo sia effettuato all'atto della sottoscrizione della proposta di assicurazione. Per i premi successivi al primo la conversione avviene applicando la prima quotazione del mese precedente quello della data del pagamento del premio stesso.

In caso di riattivazione i versamenti di premio arretrati, aumentati dei relativi interessi, saranno convertiti applicando l'ultima quotazione che precede la data di riattivazione.

Pagamenti dovuti dalla Società

Per i contratti la cui valuta contrattuale è diversa dall'euro, i pagamenti della Società sono convertiti in base alla seguente regola: la prestazione in caso di morte, l'importo di riscatto o quello dovuto in caso di recesso sono convertiti sulla base dell'ultima quotazione che precede rispettivamente il giorno della morte, della richiesta di riscatto o della comunicazione di recesso.

Quotazione della valuta contrattuale

La quotazione in euro della valuta contrattuale è quella ufficiale rilevata secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema Europeo delle Banche Centrali, e divulgate dalla Banca d'Italia, di cui ai commi 5, 5-bis, 5-ter e 5-quater dell'art. 4 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213.

Art. 16 Modalità di richiesta per i pagamenti della Società

Per tutti i pagamenti deve essere presentata alla Società richiesta scritta accompagnata dai documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Inoltre, qualsiasi richiesta deve essere sempre accompagnata da un documento di identità e relativo codice fiscale dell'avente diritto in aggiunta alla polizza originale comprensiva delle eventuali appendici.

Le informazioni per la corretta redazione della richiesta sono disponibili presso le Agenzie. I documenti necessari per le richieste di liquidazione sono:

in caso di vita dell'Assicurato:

- un certificato di esistenza in vita dell'Assicurato se non coincidente con l'avente diritto;

in caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza:

- il certificato di morte;
- l'atto notorio dal quale risulti se il Contraente, quando è anche Assicurato, ha lasciato o meno testamento ovvero che il testamento pubblicato non sia stato impugnato, e l'indicazione degli eredi legittimi;

– l'eventuale copia del testamento pubblicato.

La Società si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie.

La Società esegue i pagamenti entro trenta giorni dal ricevimento presso l'Agenzia della documentazione completa. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

Ogni pagamento è effettuato presso l'Agenzia cui è assegnato il contratto o presso la Direzione Generale della Società.

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Le somme dovute dalla Società in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili (art. 1923 del codice civile).

ALLEGATO

Regolamento delle gestioni separate

Il Regolamento che segue è comune a tutte le gestioni separate offerte dalla Società al momento della sottoscrizione di questo contratto.

- 1) Viene attuata una separata forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, che viene contraddistinta con il nome *Gestione separata*.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della *Gestione separata*.

La *Gestione separata* è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la Circolare n. 71 del 26.03.1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

- 2) La *Gestione separata* è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui al DPR 31.3.75 n. 136, la quale attesta la rispondenza della *Gestione separata* al presente Regolamento.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla *Gestione separata*, il rendimento annuo della *Gestione separata*, quale descritto al seguente punto 3), e la adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche.

- 3) Il rendimento annuo della *Gestione separata* per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della *Gestione separata* di competenza di quell'esercizio al valore medio della *Gestione separata* stessa.

Per risultato finanziario della *Gestione separata* si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio - compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza della *Gestione separata* - al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella *Gestione separata* e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella *Gestione separata* per i beni già di proprietà della Società.

Per valore medio della *Gestione separata* si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della *Gestione separata*.

La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella *Gestione separata*. Ai fini della determinazione del rendimento annuo della *Gestione separata*, l'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno di certificazione.

- 4) La Società si riserva di apportare al punto 3), di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

PRATICO CLUB

Assicurazione mista con capitale rivalutabile
a premi unici ricorrenti, premio unico
ed eventuali premi unici aggiuntivi



GLOSSARIO

Agli effetti del presente Fascicolo informativo si intendono per:

Annualità assicurativa	La prima annualità assicurativa coincide con il periodo che intercorre tra la data di decorrenza e la prima ricorrenza annuale. Per le annualità assicurative successive è il periodo che intercorre tra due consecutive ricorrenze annuali del contratto.
Annualità di premio	L'importo di premio stabilito dal Contraente in occasione della ricorrenza annuale del contratto, da corrispondere con le modalità di frazionamento prescelte.
Assicurato	La persona fisica sulla cui vita è stipulata l'assicurazione: il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione è determinato in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi che si verificano durante la sua vita.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica a cui sono erogate le prestazioni previste dal contratto di assicurazione.
Condizioni di polizza	Il documento che disciplina in via generale il contratto di assicurazione.
Contraente	La persona fisica o giuridica che stipula il contratto di assicurazione, impegnandosi al versamento dei relativi premi.
Data di decorrenza	La data di riferimento per il calcolo delle prestazioni contrattuali relative ad ogni premio versato. La data di decorrenza del primo versamento è indicata in polizza.
Gestione separata di attivi	Termine con cui è indicata una speciale forma di gestione interna degli investimenti, separata da quella delle altre attività di Generali Vita S.p.A., che consente di attribuire, al contratto ad essa collegata, parte dei rendimenti finanziari realizzati.
ISVAP	Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.
Partecipazione agli utili	Il rendimento finanziario annualmente attribuito al contratto.
Polizza	Il documento che prova e disciplina il contratto di assicurazione.
Premio	L'importo che il Contraente corrisponde a Generali Vita S.p.A.
Proposta di assicurazione	Il documento con il quale il Contraente chiede a Generali Vita S.p.A. di stipulare un contratto di assicurazione.

Ricorrenza annuale del contratto

L'anniversario della data di decorrenza.

Società

GeneraliVita S.p.A., altresì definita impresa o compagnia, che esercita le assicurazioni e le operazioni indicate nel punto A) della tabella di cui allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174.

Tasso minimo garantito

Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni che GeneraliVita S.p.A. garantisce al Beneficiario al momento della liquidazione.



SOMMARIO

SCHEDA SINTETICA	pag. 3
NOTA INFORMATIVA	
A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE	pag. 15
B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE	pag. 16
C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA	pag. 19
D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE	pag. 21
E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO	pag. 23
F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI	pag. 28
CONDIZIONI DI POLIZZA	
PARTE I - PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE PRINCIPALE	
Prestazioni	pag. 35
Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato	pag. 36
Beneficiario	pag. 36
PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	
Conclusione del contratto, entrata in vigore dell'assicurazione	pag. 36
Diritto di recesso	pag. 37
Durata del contratto	pag. 37
PARTE III - PREMI	
Piano di versamento dei premi	pag. 37
Interruzione del piano di versamento dei premi: riduzione o risoluzione	pag. 39
Ripresa del piano di versamento dei premi: riattivazione	pag. 39
PARTE IV - VICENDE CONTRATTUALI	
Riscatto	pag. 40
Cessione, pegno e vincolo	pag. 41
Imposte e tasse	pag. 41
Foro competente	pag. 41
PARTE V - RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	
Clausola di rivalutazione	pag. 41
PARTE VI - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ	
Valuta contrattuale	pag. 43
Modalità di richiesta per i pagamenti delle società	pag. 43
ALLEGATO	
Regolamento delle gestioni separate	pag. 45

GLOSSARIO

Il presente Fascicolo informativo aggiornato in data **31/03/2006** si compone di: Scheda sintetica, Nota informativa, Condizioni di polizza, Glossario (Mod. GVPC ed. marzo 2006) e Modulo di proposta (Mod. **GVP66** ed. dicembre 2005)